

Speciale FOCUS PLASTICA - Aziende Eccellenti

Covestro aumenta il dividendo

Nel 2018 Covestro ha conseguito ottimi risultati. I volumi sono saliti dell'1,6% e le vendite del gruppo sono aumentate del 3,4% totalizzando 14,6 miliardi di EUR. Nonostante il declino dei prezzi di vendita, Covestro ha generato un EBITDA di 3,2 miliardi di EUR, ovvero il 6,8% in meno rispetto all'anno record 2017. Il reddito netto ha toccato 1,8 miliardi di EUR. Covestro intende quindi

aumentare il dividendo del 9% circa, portandolo a 2,40 EUR per azione. Covestro ha poi proseguito con il programma di riacquisto delle azioni, queste rappresentano oltre il 9,8% del capitale sociale e hanno un valore di quasi 1,5 miliardi di EUR.

«Nel 2018 abbiamo dato il via a iniziative strategiche fondamentali

per favorire la crescita redditizia nel lungo periodo, ha spiegato il CEO Dr. Markus Steilemann, esse includono investimenti in segmenti specifici del business che hanno un potenziale di domanda superiore alla media e che si concentrano maggiormente sull'efficienza.»

www.covestro.com



Crosspolimeri Spa sul mercato da 30 anni

Esprime l'importanza dei compounds plastici nello sviluppo industriale

Crosspolimeri nasce, come società per azioni, nel 1985 per iniziativa di Giorgio Tittarelli la cui famiglia è all'epoca già da 50 anni attiva nel settore delle "gomme" e delle "materie plastiche". Tutto ebbe infatti inizio con Emilio Tittarelli, padre dell'attuale titolare presente in Pirelli Biccocca (Milano) negli anni '30. In quegli anni si occupa presso Pirelli dei servizi Bedeau (costi, tempi e metodo) partecipando al progetto "Pneumatico Ariete". Negli anni '40, con i proventi della vendita di un proprio brevetto alla LEONBAU Francese, avvia un'attività in proprio producendo il "filato elastico" partendo da foglia e realizza mescole per cavi in gomma per conto terzi. In seguito, entra nella società SIMPLA, producendo compound di PVC e gomma per cavi elettrici con la tecnologia dei mescolatori a cilindri. Parallelamente, avvia l'attività di ETI Srl (poi SpA) dove, con un importante salto di qualità tecnologica, produce "compounds" di PVC plastificati con l'utilizzo di blenders ed estrusori bivate.

Di rilievo sono i compounds per stivali ottenuti con un'unica iniezione. È negli anni 60 che ETI comincia a fornire compounds per cavi, isolamenti e guaine ad aziende di primaria importanza.

Attualmente Crosspolimeri, certificata ISO, si propone al mer-



Paesi in cui Crosspolimeri è presente con i suoi compounds

cato con l'obiettivo primario di incontrare il più possibile le esigenze della clientela, attuando per questo costante attività di ricerca e sviluppo, e di soddisfare la domanda attenta e particolareggiata di speciali compounds. I settori dei cavi elettrici, dei tubi e dei prodotti tecnici per l'industria automobilistica, aeronautica e ferroviaria hanno offerto sino ad oggi una vasta gamma di applicazioni. I marchi registrati che più rappresentano l'attività svolta da Crosspolimeri sono:

- FRAGOM, compounds antifiamma termoplastici o reticolabili privi di alogeni.
- FRABUR, carichi o riempitivi HFFR.
- POLIGOM, compounds a base EPDM reticolabile per estrusione cavi e profili anche di importante flessibilità.
- GETILAN, compounds LDPE HDPE reticolabili, Sioplas system per cavi o per tubi idrotermosanitari.
- CROSSVINIL, PVC e PVC modificati con NBR-PUR-HYTREL nostri marchi ETILGUM TANEGUM e TRELGUM.
- EFRHATAN, marchio dei compounds PU compositi HFFR o a basso contenuto di alogeni.

In questa gamma rientrano tutti i prodotti granulari che beneficiano delle caratteristiche specifiche ed intrinseche di una struttura poliuretanic.

Recentemente Crosspolimeri ha privilegiato studi e ricerche idonee a valorizzare l'utilizzo di tale struttura in relazione all'uso di destinazione. Ciò anche nell'ambito di un processo produttivo che possa realizzare accoppiamenti di composti poliuretanic chimicamente differenti i quali potrebbero anche necessitare di trattamenti termici differenziati idonei ad ottenere co-estrusioni e sovrastampaggi.

La messa a punto di compounds polimerici ad elevate prestazioni spinge Crosspolimeri a favorire un approccio ai mercati dei "Taylor made" idonei a soddisfare esigenze specifiche come ad esempio fumi bianchi, cavi miniera, cavi gru, chain & drug. Crosspolimeri, attiva in Italia come Spa e come Ag in Svizzera, è coinvolta nella prospettiva futura in una grande sfida: garantirsi uno spazio in un mercato in cui la competizione globale richiede grande impegno e grandi investimenti in ricerca, innovazione ed assistenza tecnica, fattori che per Crosspolimeri sono storicamente gli elementi vincenti nel rapporto con la clientela. laboratorio@crosspolimeri.com - www.crosspolimeri.com



Panoramica sito produttivo Italia

Polplastic, cinquant'anni di qualità

Storico traguardo per il gruppo partner dei grandi produttori mondiali

Da cinquant'anni a fianco dei grandi produttori mondiali. Storico traguardo per Polplastic Spa (www.polplastic.it), gruppo veneziano leader nel settore dello stampaggio e della verniciatura delle materie plastiche, che nel 2019 celebra mezzo secolo di attività.

Fondata nel 1969 da Valter Poletti, fin dagli albori Polplastic si è imposta sul mercato italiano ed internazionale puntando su tre leve: eccellenza del servizio, qualità dei materiali utilizzati, completezza del processo industriale, sviluppato in toto internamente, dalla fase di progettazione degli stampi alla verniciatura e finitura dei manufatti, fino all'assemblaggio di parti complesse alla fornitura Just in Sequence delle catene di montaggio automobilistiche. Fiore all'occhiello il reparto R&D che opera in stretti rapporti con laboratori accreditati dal Dipartimento di Taratura (DT) e si avvale del supporto di una sala dimensionale e di una sala prove dotate di strumentazioni di ultima generazione. L'approccio votato alla qualità e all'innovazione tecnologica è confermato dall'adesione agli standard internazionali ISO 9002, ISO 9001, ISO TS 16949 e IATF 16949-2016, validi per lo stampaggio a iniezione, verniciatura e decorazioni superficiali di tecnopolimeri destinati al settore industriale e automotive. E proprio all'automotive, così come all'industria



La sede di Polplastic ad Arino di Dolo, provincia di Venezia, dove vengono eseguiti stampaggio ad iniezione, verniciatura e decorazioni superficiali della plastica

motociclistica, sono legate le collaborazioni più prestigiose di Polplastic, che tuttavia nel corso degli anni si è affermata come partner affidabile anche in altri settori produttivi: arredamento, piccoli e grandi elettrodomestici, telefonia, soluzioni per la mobilità, macchine agricole, attrezzature sportive, igiene personale. Oggi il gruppo - che comprende gli stabilimenti di Arino di Dolo, Santa Maria di Sala, Marsciano-Perugia e il

nuovo hub logistico di Calderara di Reno, nel cuore della "motor valley" - conta su una forza lavoro di oltre 250 dipendenti e registra fatturati in aumento costante da un quinquennio. L'ultimo, relativo al 2018, ha superato quota 43 milioni di euro, con un incremento del 10% rispetto all'anno precedente. Ma non ci sono solo i numeri a testimoniare il momento positivo vissuto da Polplastic, che nei mesi scorsi ha siglato nuovi accordi di fornitura con realtà industriali di primo piano come Ferrari, Lamborghini e Cimbali Faema, il noto produttore di macchine professionali da caffè. Tante partnership importanti a cui se ne aggiunge una all'insegna della responsabilità sociale. Da sempre attenta al tema della sostenibilità, Polplastic ha recentemente avviato un importante progetto

di economia circolare in collaborazione con Fater, la joint venture fra Procter & Gamble e Gruppo Angelini che produce e commercializza per l'Italia alcuni tra i più celebri marchi di prodotti assorbenti per la persona. Nello specifico, Fater, attraverso la divisione FaterSmart, ha sviluppato una tecnologia di riciclo in grado di dare nuova vita ai materiali contenuti nei propri articoli, garantendone la perfetta sanificazione e preservandone le prestazioni tecniche. Dal canto suo, Polplastic si è impegnata ad utilizzare la plastica recuperata da assorbenti e pannolini per realizzare i nuovi espositori dei prodotti a marchio Fater. Un processo virtuoso che il gruppo fondato da Valter Poletti è pronto ad estendere ad altri rami della sua produzione nei prossimi mesi. La sfida più urgente per chi lavora nel mondo della plastica oggi si chiama sostenibilità e Polplastic sembra già essere proiettata al futuro.



Fin dal 1969 Polplastic è partner delle grandi industrie italiane ed internazionali con particolare focus sul settore automotive

Dal 1973 gli specialisti nella lavorazione delle materie plastiche

CMS Plastic technology, il partner unico per la lavorazione dei materiali plastici: dalla termoformatura alla rifilatura, alla realizzazione di modelli e stampi

Dal 1973. Nessuno può vantare una simile esperienza nel settore delle macchine per la lavorazione delle materie plastiche. La storia di CMS Plastic Technology - la divisione di CMS SpA dedicata alla lavorazione questo tipo di materiale - fonda le sue radici nel lontano 1973. È questo infatti l'anno di fondazione di Villa Srl, storica azienda varesina specializzata nella costruzione di macchine termoformatrici, che diventa, nel 2000 (dopo anni di collaborazione esterna con CMS) parte integrante dell'azienda bergamasca. È invece il 1991 quando CMS produce il primo centro di lavoro per il taglio di materiali plastici. Una sinergia vincente, fra due realtà di successo, porta quindi alla nascita ed alla crescita della divisione Plastica di CMS. Con uno scopo ben preciso, impresso nel DNA di tutta l'azienda: lavorare con il cliente, conoscere ed approfondire il suo processo produttivo per studiare la soluzione più consona alle sue necessità. "Vogliamo proporci come un partner unico per l'intero processo - spiega Massimo Guerra, Business Unit Manager della divisione - dalla termoformatura, alla rifilatura, alla realizzazione di modelli e stampi, consentendo di ottimizzare le fasi di processo, di ridurre i tempi operativi e di sviluppare la produttività". "La nostra clientela è variegata - continua Guerra - ma il 2018 è stato caratterizzato da progetti molto sfidanti. Su tutti voglio ricordare la consegna

La storia

CMS realizza macchine e sistemi per la lavorazione di materiali compositi, fibra di carbonio, alluminio, leghe leggere, plastica, vetro, pietra e metallo. Nasce nel 1969 con l'obiettivo di offrire soluzioni personalizzate e all'avanguardia, basate sulla profonda conoscenza del processo del cliente. Rilevanti innovazioni tecnologiche, generate da importanti investimenti in ricerca e sviluppo e acquisizioni di aziende premium, hanno consentito una crescita costante nei vari settori di riferimento. Dal 2002 CMS fa parte di SCM Group, leader mondiale nelle tecnologie per la lavorazione di una vasta gamma di materiali: legno, plastica, vetro, pietra, metallo, materiali compositi e nei componenti industriali. Le società del gruppo sono, in tutto il mondo, partner affidabili di affermate industrie che operano in vari settori merceologici: dall'industria del mobile all'edilizia, dall'automotive all'aerospaziale, dalla nautica alla lavorazione di materie plastiche. SCM Group coordina, supporta e sviluppa un sistema di eccellenze industriali, articolato in 3 grandi poli produttivi altamente specializzati in Italia, con oltre 4.000 dipendenti e una presenza diretta nei cinque continenti.



Massimo Guerra, Business Unit Manager CMS Plastic Division

sciti a realizzare un progetto simile. È importante però sottolineare che, oltre a questi progetti sfidanti con clienti importanti, rimane invariato il nostro impegno verso tutti i nostri interlocutori, con una menzione speciale per quelle piccole e medie imprese che hanno fatto della specializzazione e dell'offerta di qualità e competenza il loro punto di forza e che siamo onorati di poter servire".

Il futuro è quindi estremamente positivo, grazie ad un buon portafoglio ordini e alla risposta puntuale che i mercati stanno dando a questa offerta di qualità e specializzazione: "L'Italia rimane uno dei mercati più importanti per la termoformatura - continua Guerra - seguita da Germania, Francia, Cina e Stati Uniti. SCM Group - la nostra capogruppo - ha portato a termine investimenti estremamente significativi: è stata perfezionata l'acquisizione della società tedesca HG Grimme, specialista nella progettazione e costruzione di macchinari per la lavorazione di materie plastiche e compositi ed è stata rilevata DMS - Diversified Machine Systems - società statunitense, con sede in Colorado. L'azienda è un'importante "player" nella progettazione, produzione e commercializzazione di applicazioni altamente innovative per materiali plastici e compositi. Queste acquisizioni hanno prodotto forti sinergie e ci permettono di offrire un valore

aggiunto che solo un network di aziende così altamente specializzate può vantare".

Il 2019 è un anno di appuntamenti importanti: "Saremo in fiera Mecspe a Parma - continua Guerra - ed è la nostra prima partecipazione a questa manifestazione come CMS Plastic Technology. La fiera è cresciuta moltissimo e ha un parco visitatori estremamente convincente". Una prima volta importante: in occasione di questa fiera sarà presentato, in esclusiva al mercato italiano, il nuovo sistema con termocamera - Cms thermo prophet - interamente progettato e sviluppato in CMS: si tratta infatti dell'unico software di riparametrizzazione automatica della distribuzione della temperatura sulle lastre. Un'esclusiva di CMS. "Il 2019 è poi l'anno della fiera K a Dusseldorf - aggiunge Guerra - la fiera più importante al mondo per il settore plastica, ci saranno molte novità, vi consiglio quindi di venire a visitare il nostro stand".

Un futuro quindi pieno di novità e di sfide avvincenti, con obiettivi estremamente chiari: "È allo studio un progetto che ci permetterà di essere ulteriormente competitivi: vogliamo ampliare la nostra gamma, parlo sia di macchine termoformatrici che da taglio, per poter entrare in settori specifici quali ad esempio l'automotive "di serie" o il settore dei trasporti di massa, che ri-

chiedono livelli di produttività altissimi. Ultimamente si sente spesso dire che il mercato italiano sta soffrendo, ma, per quanto ci riguarda, direi che non è proprio così: i numeri sono buoni. Inoltre la termoformatura viene sempre più spesso utilizzata per soppiantare altre tecnologie, soprattutto quelle ritenute non ecologiche (ad esempio la lavorazione della vetroresina) e quindi le opportunità crescono. Nuove opportunità nascono anche dalle esigenze sempre più stringenti dell'industria 4.0, che richiede macchine iper-connesse e gestibili da remoto e, anche in questo, CMS offre un pacchetto, CMS Connect, estremamente sofisticato: CMS Connect è in grado di offrire servizi personalizzati attraverso l'uso di App IoT che supportano le attività quotidiane degli operatori del settore, migliorando la disponibilità e l'utilizzo di macchine o impianti. La piattaforma visualizza, analizza e monitora tutti i dati provenienti dalle macchine connesse. I dati raccolti dalle macchine in tempo reale diventano informazioni utili per aumentare la produttività, ridurre i costi operativi e di manutenzione".

Progetti ambiziosi quindi, ma basi solide e una struttura più che consolidata: "CMS è considerata un'azienda di riferimento in molti settori industriali - conclude Guerra - vogliamo affermare la nostra leadership anche nel settore plastica, la strada è tracciata".

Athena, il centro di lavoro a 5 assi ad alta velocità



ad un cliente danese della termoformatrice più grande che sia mai stata realizzata in Europa, ben 8 mt x 2,5 mt, e la realizzazione, per un cliente sloveno, di una termoformatrice 4 mt x 3 mt di profondità, un valore, quest'ultimo, che ci annovera fra i pochissimi produttori che sono ri-



MASTERFORM - Ideale per la termoformatura di materiali termoplastici rinforzati e twin sheet